

VIGILANZA ECOLOGICA

Indice degli articoli

GRAVE ILLECITO SUL CHISOLA (marzo 2004)

GRAVE ILLECITO SUL CHISOLA

Ancora guai sul torrente Chisola nei pressi delle ex cave Monticone, nel Comune di La Loggia.

Nell'ottobre scorso le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Torino, operative nella zona di Moncalieri, sono intervenute, a seguito della segnalazione di un cittadino, presso la sponda orografica destra del torrente Chisola nel Comune di La Loggia, scoprendo gravi irregolarità. La sponda destra del fiume si



La sponda del torrente Chisola

presentava infatti sbancata e liberata dagli alberi spontanei, salici e robinie, per una lunghezza di circa 500 metri, e lungo tale percorso era stata costituita una pista idonea al transito di camion. Durante il rilievo le G.E.V. hanno inoltre potuto osservare il lavoro di un escavatore di grosse dimensioni, intento a scavare il fondo del torrente, per prelevare ingenti quantità di sabbia da riversare in cima alla pista per allungarne il percorso. In questo modo, lo stato idrogeologico della zona è stato gravemente modificato, particolarmente per quanto riguarda l'alveo del torrente, scavato e approfondito in maniera considerevole sotto la sponda orografica sinistra. Ora il rischio è che, in caso di forte piena del torrente, una parte di questa sponda possa franare.

Nella stessa zona le Guardie Ecologiche hanno potuto inoltre osservare un ulteriore ampliamento dei lavori abusivi compiuti nel settembre 2002, già segnalati alla competente Autorità Giudiziaria. L'attività illegale estrattiva di sabbia e ghiaia era già stata precedentemente esercitata, visto lo stato del fondo del torrente, e le operazioni di sbancamento sono state possibili perché l'area demaniale si presenta priva di sbarramenti e recinzioni. Nel corso del loro intervento le G.E.V. hanno proceduto a documentare lo stato del luogo mediante rilievi fotografici e hanno redatto il verbale di "accertamento e rilievi" ai sensi dell'art. 13 L.689/81. Gli atti così ottenuti e un rapporto dettagliato sono stati inoltrati presso il Comando della Polizia Municipale del Comune di La Loggia. Tale rilievo ha permesso l'intervento dell'Autorità Giudiziaria ed ora i documenti sono nelle mani della Procura, che sta compiendo ulteriori accertamenti.